



CEX Disbon 404 Acryl-BodenSiegel

- Rivestimento monocomponente colorato al metacrilato rinforzato con fibre di carbonio per pavimenti all'interno ed all'esterno.
- Elevata resistenza all'urto e all'attrito, bassa usura, facilmente pulibile.
- Basse emissioni, verificato e controllato TÜV su sostanze nocive.
- Omologato per vasche di raccolta olio e pozzi ascensori, per interni ed esterni.

Identificazione del prodotto	Grandezza confezioni	Dati tecnici
Campi d'impiego: <ul style="list-style-type: none">■ Rivestimento protettivo per pavimenti minerali all'interno ed esterno, nonché come rivestimento per asfalto duro all'interno con normale sollecitazione da camminatura.■ Rivestimento utilizzabile anche per vasche e locali di raccolta all'interno di ambienti chiusi nonché all'aperto per il magazzinaggio di olio combustibile di tipo EL, oli di motore e di oli per cambi nuovi, oli per trasformatori (olio d'isolamento) nonché olio idraulico.	ColorExpress 12,5 litri, confezione in plastica, basi tintometriche 1,2,3.	Densità ca. 1,3 g/cm ³ Spessore a strato secco ca. 45 µm/100 ml/m ² Coefficiente di resistenza alla diffusione µH ₂ O ca. 2.500 Allungamento a rottura ca. 40% Attrito secondo Taber 190 mg/30 cm ² CS 10/1000 U/1000 g
Caratteristiche del materiale <ul style="list-style-type: none">■ Elevata resistenza all'urto■ Consente una pulizia molto buona■ Resistenza all'attrito molto buona■ Usura ridotta■ UV-resistente■ Resistente agli agenti atmosferici■ Elastico■ Resistente all'olio■ Ecologico, perché idrosolubile	Grado di brillantezza Lucentezza serica-opaca. Magazzinaggio: In luogo fresco e senza gelo. Nella confezione originale chiusa, il prodotto conserva la sua stabilità per almeno 2 anni. In presenza di temperature più basse lasciare depositato il materiale a una temperatura di ca. 20°C prima di applicarlo.	ColorExpress Sulle stazioni ColorExpress colorazione tramite una selezione di tinte della collezione 3D System Variazioni di tonalità e fenomeni di sfarfallamento sono possibili sotto l'influenza dei raggi UV e degli agenti atmosferici. Coloranti organici (p.es. nel caffè, vino rosso o foglie) nonché diversi prodotti chimici (p.es. disinfettanti, acidi e altri) possono provocare variazioni di tonalità. Ciò non influisce in alcun modo sulla funzionalità.
Base del materiale Dispersione a base di metacrilato.		

Applicazione

Fondi adatti

Fondi minerali, come calcestruzzo, pavimenti continui, intonaci, murature, strisce di asfalto duro all'interno nonché superfici di pavimenti con vecchi strati di vernice ben aderenti ed esenti da plastificanti. Il supporto deve essere portante, stabile, solido, esente da parti sgretolate, polvere, oli, grassi, abrasioni di gomma e altre sostanze a effetto distaccante.

Su substrati di tipo cementizio, arricchiti di resina sintetica, va verificata l'idoneità del prodotto mediante delle superfici di prova.

La resistenza a trazione della superficie del fondo deve ammontare a $\geq 1,0 \text{ N/mm}^2$.

I supporti devono aver raggiunto la loro umidità di compensazione:

- Calcestruzzo e pavimento continuo in cemento: max. 5% in peso;
- Pavimento continuo in anidride: max. 1% in peso;
- Pavimento cont. Magnesite: max. 2-4% in peso
- Pavimento cont. in xilolite max. 4-8% in peso
- Pavimenti continui in asfalto duro vanno rivestiti solo all'interno. Essi devono corrispondere per lo meno alla classe di durezza IC 15 e alle condizioni di temperatura esistenti non devono deformarsi sotto sollecitazioni meccaniche.

Tutti i fondi devono avere una pendenza sufficiente, di modo da escludere acqua stagnante.

Preparazione del fondo

Preparare il fondo con adeguati provvedimenti per soddisfare i requisiti indicati.

Rimuovere i rivestimenti sgretolati e gli strati di vernice non ben aderenti.

Pulire i rivestimenti monocomponenti ben aderenti e le vecchie coperture in dispersione ben aderenti esenti da plastificanti.

Pulire i rivestimenti a due componenti rigidi e ben aderenti, levigarli o applicare una mano di Disbon 481 EP-Uniprimer.

Riempire i punti con rotture o con difetti nel fondo con malte serie Disbocret® a raso della superficie.

Preparazione del materiale

Il materiale è pronto per l'uso. Rimescolarlo bene prima dell'applicazione.

Metodo d'applicazione

Il materiale può essere applicato a pennello, a rullo o a spruzzo (apparecchio airless, senza filtro, grandezza ugello 0,013 – 0,015 pollici).

Struttura del rivestimento

Sottofondi minerali:

Mano di fondo (all'interno):

Con Disbon 404 Acryl-BodenSiegel, diluito al 30% d'acqua.

Mano di fondo (all'esterno):

Con Acryl-Hydrosol, 1 : 2 parti in volume diluito in acqua. Su rivestimenti in asfalto duro si può rinunciare alla mano di fondo.

Rivestimento:

Supporti senza screpolature:

Appicare due mani di Disbon 404 Acryl-BodenSiegel non diluite.

Supporti screpolati:

Appicare una mano. Annegare nel rivestimento umido un tessuto adeguato (p.es. della ditta Kobau, reticolato in tessuto di vetro 5/5, sovrapposto per almeno 5 cm) e applicare una mano intermedia. Singole crepe possono essere ricoperte con strisce di tessuto per l'andamento della crepa (15 – 20 cm). Dopo l'essiccazione della mano intermedia applicare una mano di finitura.

Rivestimento di vasche d'olio:

Usando il prodotto come rivestimento per vasche d'olio, occorre applicare almeno una mano di fondo e due mani di finitura non diluite. Consumo minimo (950 ml/m²). Strati susseguenti vanno eseguiti in tonalità differenti per evitare punti difettosi. Per rendere visibili i singoli strati, eseguire la 2^a e la 3^a mano soltanto fino a un punto da lasciare di volta in volta libero e in vista una striscia larga 1 cm. Al termine dell'applicazione va apposto un cartello in posizione ben visibile con le indicazioni del materiale di rivestimento, della data di esecuzione e dell'applicatore. I rispettivi cartelli possono essere ordinati alla Caparol.

Nota: Per il rivestimento delle vasche di raccolta olio non devono essere utilizzate tinte ColorExpress.

Disposizioni ufficiali per il rivestimento di vasche di raccolta olio

Premesse costruttive

Attraverso accorgimenti costruttivi occorre evitare fessure di assestamento e cricche nelle pareti di contenimento e nel fondo delle vasche di raccolta e dei vani di raccolta (p.es. dentatura, armatura, ancoraggio o simili). Occorre tener conto del caso di carico "pressione del liquido". Giunti di dilatazione nella zona delle vasche di raccolta e dei vani di raccolta non sono ammessi. Superficie di calcestruzzo, di intonaco e di pavimenti continui devono essere portanti e senza punti difettosi. Bordi interni vanno eseguiti come scanalature. L'intonaco e il pavimento continuo devono essere perfettamente aderenti agli elementi strutturali, rispettivamente alle pareti di contenimento e al fondo. La loro superficie non deve essere lisciata mediante cazzuola in acciaio, ma essere piallettata. Un successivo trattamento con l'applicazione di polvere di cemento non è consentito. Passaggi di tubazioni nella zona sotto il possibile livello massimo del liquido nelle vasche e nei vani di raccolta non sono ammessi.

Murature e superfici in cemento armato che non corrispondono alle condizioni sopra citate vanno provviste di un intonaco di cemento ben aderente.

Le superfici di calcestruzzo, di intonaco e di pavimenti continui devono avere un'età minima di 28 giorni ed essere asciutte, prima che possono essere rivestite.

Per la qualità dei sottofondi trovano applicazione le seguenti norme e direttive, sempre nella versione più recente:

- Calcestruzzo DIN 1045
- Intonaco DIN 18 550, parte 1, tabella 1 – malta da intonaco gruppo P III
- Pavimento continuo DIN 18 560, parte 3, cap. 3.3, tabella 1 – classe di resistenza ZE 20 – in combinazione con parte 1, cap. 6.4.

Occorre evitare azioni dell'acqua sul retro del rivestimento. Se alla parte posteriore del rivestimento possono penetrare acque del sottosuolo, acque d'infiltrazione o altri tipi d'acqua, sarà necessario adottare le idonee misure di impermeabilizzazione in conformità alle norme pertinenti.

Solo dal momento in cui le premesse costruttive sopra riportate sono soddisfatte, sarà possibile applicare una mano con Disbon 404 Acryl-BodenSiegel, perché solo in questo caso il prodotto sarà in grado di adempiere il suo scopo.

Su richiesta si potrà ricevere il certificato d'omologazione dell'ispettorato dei lavori edili con le istruzioni d'applicazione.

Nota: Il rivestimento non è resistente al biodiesel.

Consumo

Rivestimento di pavimenti

Mano di fondo (all'interno)

Disbon 404
Acryl-Bodensiegel ca. 150 – 200 ml/m²
diluito in acqua al 30%

Mano di fondo (all'esterno)

Acryl-Hydrosol ca. 150 – 200 ml/m²
1 : 2 parti volume
diluito in acqua

Rivestimento

Disbon 404
Acryl-Bodensiegel almeno 2 x 200 ml/m²
In caso di annegamento
di tessuto il consumo di
materiale aumenta.

Rivestimento di vasche di raccolta olio

Mano di fondo ca. 150 – 200 ml/m²
diluita in acqua al 30%
Mano intermedia ca. 400 ml/m²
non diluita
Mano di finitura ca. 400 ml/m²
non diluita

Determinare l'esatto consumo mediante
un'applicazione campione sull'oggetto.

Tempi d'attesa

I tempi di attesa tra i cicli di lavoro a 20°C
dovrebbero ammontare ad almeno 5 ore,
per le applicazioni secondo criteri di prova
AgBB le ore dovrebbero essere almeno 24.
Con Disbon 404 Acryl-Bodensiegel e Disbon Klarsiegel, le superfici sono ricopribili
dopo ca. 5 ore e con Disbothan 446 PU-
Klarschicht dopo ca. 1 giorno. Il lasso di
tempo indicato si riduce con temperature
più alte e aumenta con temperature più
basse.

Temperatura d'applicazione

La temperatura del materiale, dell'aria am-
biente e del fondo deve essere di almeno
5°C. L'umidità relativa dell'aria non deve
superare 80%. La temperatura del fondo
dovrebbe essere sempre almeno di 3°C
sopra la temperatura del punto di rugiada.

Tempo d'essiccazione

A +20 °C e 60% di umidità relativa dell'aria,
camminabile dopo ca. 5 ore. Dopo ca. 3
giorni meccanicamente sollecitabile. A basse
temperature questi tempi si allungano.

Pulizia degli attrezzi

Subito dopo l'uso e in caso di pause pro-
lungate di lavoro con acqua o con acqua
saponata calda.

CE

CAPAROL	
Farben Lacke Bautenschutz GmbH	
Roßdörfer Straße 50	
64372 Ober-Ramstadt	
06 ¹⁾	
EN 13813 SR-AR2-E _{fl} -B1,5-IR4	
Rivestimento di pavimenti continui in resina sintetica per applicazione interna in edifici (strutturazioni secondo scheda tecnica)	
Comportamento antincendio:	E _{fl} ²⁾
Liberazione di sostanze corrosive (Synthetic Resin Screed):	SR
Permeabilità all'acqua:	NPD ³⁾
Resistenza all'usura (Abrasion resistance):	AR2
Adesività e resistenza alla trazione (Bond):	B1,5
Resistenza all'urto (Impact resistance):	IR4
Isolamento rumore da calpestio:	NPD ³⁾
Assorbimento del suono via solido:	NPD ³⁾
Isolamento termico:	NPD ³⁾
Resistenza chimica:	NPD ³⁾

Contrassegno CE DIN EN 13813

La norma DIN EN 13813 "Malta per pavimenti continui, masse per pavimenti continui e pavimenti continui – Malta per pavimenti continui e masse per pavimenti continui – Caratteristiche e requisiti" (gennaio 2003) definisce i requisiti per le malte per pavimenti continui che vengono impiegate in ambienti chiusi per la costruzione di pavimenti. Questa norma comprende anche rivestimenti e le sigillature in resina sintetica. I prodotti corrispondenti alla norma sopra indicata sono provvisti del contrassegno CE.

Avvertenze

Perizie

- 1-1077 Certificato di omologazione
dell'ispettorato dei lavori edili, ri-
vestimento di vasche di raccolta
e vani di raccolta MPA Karlsruhe
- 1-1157 Collaudo
dell'antisdrucciolevolezza
R10
Berufsgenossenschaftliches Insti-
tut (istituto di assicurazione con-
tro gli infortuni) di St. Augustin
- 1-1158 Collaudo
dell'antisdrucciolevolezza
R10
Berufsgenossenschaftliches Insti-
tut, St. Augustin

Osservazioni (aggiornate alla data di stampa)

Conservare fuori dalla portata dei bambini. In caso di applicazione a spruzzo non inalare la nebbia di materiale. Aerare bene l'ambiente durante e dopo l'applicazione. In caso di contatto con gli occhi o con la pelle, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Non disperdere il prodotto nella canalizzazione, nelle acque o nel terreno. Su richiesta di applicatori professionali viene fornita la relativa scheda informativa in materia di sicurezza.

Smaltimento

Consegnare al riciclaggio solo le confezioni svuotate con residui di prodotto. Residui di materiale liquidi possono essere smaltiti come rifiuti di vernici idrosolubili, i residui di materiale essiccati si possono smaltire come pitture essicate o come rifiuti domestici.

Valore limite CE per il contenuto VOC

di questo prodotto (Cat. A/i):

140 g/l (2007/2010).

Questo prodotto contiene al massimo 50 g/l VOC.

¹⁾ le ultime due cifre dell'anno in cui è stato applicato il contrassegno CE.

²⁾ In Germania attualmente continua a valere la norma DIN 4102; la classe d'incendio B2 viene soddisfatta.

³⁾ NPD = No Performance Determined;
valore caratteristico non definito.

Aggiornamento: Ottobre 2009

La presente edizione annulla e sostituisce le precedenti

I dati e le descrizioni sopra riportati si basano su nostri precisi studi ed esperienze. Non possiamo comunque assumerci alcuna responsabilità in senso generale in quanto i sistemi di applicazione e gli usi dei prodotti sono di regola al di fuori del nostro controllo. Si raccomanda in ogni caso di voler regolare l'applicazione dei nostri prodotti sulla natura e sulle condizioni del supporto da trattare e di esaminare l'idoneità del prodotto mediante prove campione.